



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 121 del 02/09/2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 luglio 2015, n. 1508

Concorso delle regioni a statuto ordinario al contenimento dei saldi di finanza pubblica per l'anno 2015. Articolo 1, commi 460 e seguenti, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015). Sesto provvedimento.

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Bilancio e dall'Ufficio Entrate, confermata dal dirigente del Servizio Bilancio e Ragioneria, riferisce quanto segue.

Con deliberazione 23 aprile 2015, n. 841 la Giunta regionale adottava un atto di indirizzo generale finalizzato alla destinazione della spesa regionale per l'anno 2015 ed al perseguimento del rispetto dei saldi finanziari di cui all'articolo 1, comma 463, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015).

La pianificazione nell'esercizio finanziario 2015 dei flussi attesi di entrata e di spesa che sia coerente con il perseguimento dei saldi previsti dal pareggio di bilancio e con il conseguimento degli obiettivi di spesa imposti dalla programmazione comunitaria in misura tale da non incorrere nella perdita di risorse finanziarie - in particolare nell'anno di chiusura del ciclo di programmazione 2007-2013 e per le motivazioni riportate nella predetta deliberazione n. 841/2015 - si sta confermando di complessa attuazione.

Con la citata deliberazione n. 841/2015, al fine di perseguire il rispetto dei vincoli di finanza pubblica ed al contempo di garantire il conseguimento dei target di certificazione della spesa comunitaria del ciclo di programmazione in scadenza nonché di assicurare l'avvio del ciclo di programmazione comunitaria 2014-2020, le disponibilità di spesa che residuavano dal necessario finanziamento delle spese obbligatorie e di funzionamento e per contratti di servizio sono state integralmente destinate al cofinanziamento nazionale della spesa comunitaria tenuto conto peraltro dell'avanzato stato di attuazione dei relativi progetti ed azioni. La relativa spesa veniva autorizzata a tutto il 30 giugno 2015 prevedendosi, con riferimento ai dati di entrata e di spesa rilevati a tale titolo alla predetta data ed in relazione alla effettiva realizzazione dei flussi di entrata del bilancio autonomo regionale, l'aggiornamento dei dati di previsione ed alla formulazione, con deliberazione della Giunta regionale, di ulteriori specifici indirizzi in ordine alla destinazione degli spazi finanziari disponibili.

La rilevazione della spesa dei programmi comunitari alla data del 30 giugno 2015 evidenzia i seguenti dati:

- pagamenti in conto capitale in termini di cofinanziamento nazionale per complessivi euro 135.392.413,09 cui si aggiungono euro 39.069.413,54. per interventi finanziati con il piano di azione e coesione;
- pagamenti correnti in termini di cofinanziamento nazionale per complessivi euro 53.615.123,46 cui si

- aggiungono euro 7.500.000,00 per interventi finanziati con il piano di azione e coesione;
- impegni in conto capitale in termini di cofinanziamento nazionale per complessivi euro 64.644.270,19 cui si aggiungono euro 20.000.000,00 per interventi finanziati con il piano di azione e coesione;
- impegni correnti in termini di cofinanziamento nazionale per complessivi euro 36.515.019,33.

In relazione all'andamento degli accertamenti e delle riscossioni delle entrate del bilancio regionale ed all'aggiornamento delle relative previsioni al 31 dicembre 2015, le spese per interventi relativi alla programmazione comunitaria - ciclo di programmazione 2007-2013 e 2014-2020 - possono autorizzarsi a tutto il 31 ottobre 2015. All'assessorato al Bilancio è demandato il costante monitoraggio dell'andamento delle predette spese al fine di segnalare prontamente alla Giunta regionale eventuali criticità in ordine al conseguimento dei saldi di cui alla disciplina del pareggio di bilancio.

Con riferimento ai dati di entrata e di spesa rilevati alla data del 31 ottobre 2015 si provvederà, in relazione alla effettiva realizzazione dei flussi di entrata ed all'aggiornamento dei dati di previsione, alla formulazione, con deliberazione della Giunta regionale, di ulteriori specifici indirizzi in ordine alla destinazione degli spazi finanziari disponibili.

Al fine di evitare il formarsi di situazioni debitorie e l'accumulo di residui passivi, si ritiene doversi formulare indirizzo alle strutture regionali di soddisfare in via prioritaria le spese inderogabili, ricorrenti e certe. A tale scopo potrà prevedersi all'impegno delle spese solo in corrispondenza dell'avvenuta attribuzione delle autorizzazioni di spesa in termini di competenza e di cassa acchè sia consentito il pagamento delle posizioni creditorie entro i termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 e il rispetto dei vincoli previsti dall'articolo 56, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

All'esito della suesposta istruttoria, si rimette alla Giunta regionale l'approvazione del presente atto di indirizzo alle strutture regionali in ordine alla destinazione della spesa regionale per l'anno 2015 ed al perseguimento per lo stesso anno del rispetto dei saldi finanziari di cui all'articolo 1, comma 463, della legge 190/2014.

Sezione copertura finanziaria ai sensi della legge regionale n. 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni

Ai sensi dell'articolo 4, comma 7, della legge regionale 23 dicembre 2014, n. 53 la presentedeliberazione consiste nell'emanazione di indirizzi finalizzati alla destinazione della spesa regionale per l'anno 2015 ed al perseguimento del rispetto dei saldi finanziari di cui all'articolo 1, comma 463, della legge 190/2014 per lo stesso anno.

Tutto ciò premesso e considerato l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta regionale ai sensi della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, articolo 4, comma 4, lettera a);

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'avv. Raffaele Piemontese, Assessore al Bilancio;

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente dell'Ufficio Bilancio, dal dirigente dell'Ufficio Entrate e dal dirigente del Servizio Bilancio e Ragioneria;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. di fare propria la relazione dell'Assessore al Bilancio, per i motivi suesposti che qui si intendono

integralmente riportati e trascritti;

2. di confermare l'autorizzazione alle spese relative al titolo II del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (spese perimetro sanitario) che possono essere sostenute, salvo diverse indicazioni della Giunta regionale, nell'ambito degli stanziamenti in termini di competenza e di cassa previsti nel bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015 fermo restando la necessità di specifica autorizzazione, in termini di competenza finanziaria, per la reiscrizione delle economie vincolate e dei residui passivi caduti in perenzione amministrativa;

3. di autorizzare le spese obbligatorie e di funzionamento e per contratti di servizio come indicate nell'allegato A alla deliberazione n. 841/2015 nel limite del 85% degli importi ivi indicati. L'elenco dei capitoli di cui al predetto allegato A è integrato con il capitolo 1110030 "Fondo di riserva per le spese impreviste - art. 50 l. r. n. 28/2001", UPB 06.02.01, Sono fatte salve le maggiori autorizzazioni già concesse con precedenti deliberazioni. L'autorizzazione disposta con deliberazione 12 giugno 2015, n. 1397 a favore del capitolo 3660, unità previsionale di base 06.05.01 deve intendersi riferita al capitolo 3600 della medesima unità previsionale;

4. di autorizzare le spese per interventi relativi alla programmazione comunitaria - ciclo di programmazione 2007-2013 e 2014-2020 - a tutto il 31 ottobre 2015. All'assessorato al Bilancio è demandato il costante monitoraggio dell'andamento delle predette spese al fine di segnalare prontamente alla Giunta regionale eventuali criticità in ordine al conseguimento dei saldi di cui alla disciplina del pareggio di bilancio;

5. di autorizzare, al fine di fronteggiare indifferibili esigenze di spesa, impegni e pagamenti nel limite complessivo degli importi attribuiti a ciascuna area di coordinamento/struttura autonoma come indicati nell'allegato 1 al presente provvedimento. Ciascuna area di coordinamento/struttura autonoma provvede, con proprio provvedimento, al riparto degli stessi tra le strutture dipendenti. Con riferimento alle autorizzazioni di competenza le strutture regionali dovranno prioritariamente destinare le disponibilità concesse per il finanziamento di interventi tesi al contrasto della povertà e al disagio sociale, al sostegno dell'occupazione, in particolare giovanile, al diritto allo studio ed all'istruzione universitaria, alla mobilità;

6. con riferimento ai dati di entrata e di spesa rilevati alla data del 31 ottobre 2015 si provvederà, in relazione alla effettiva realizzazione dei flussi di entrata ed all'aggiornamento dei dati di previsione, alla formulazione, con deliberazione della Giunta regionale, di ulteriori specifici indirizzi in ordine alla destinazione degli spazi finanziari disponibili;

7. al fine di evitare il formarsi di situazioni debitorie e l'accumulo di residui passivi di formulare indirizzo alle strutture regionali di sostenere in via prioritaria le spese inderogabili, ricorrenti e certe. A tale scopo potrà provvedersi all'impegno delle spese solo in corrispondenza dell'avvenuta attribuzione delle autorizzazioni di competenza e di cassa acchè sia consentito il pagamento delle posizioni creditorie entro i termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 e il rispetto dei vincoli previsti dall'articolo 56, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

8. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul bollettino ufficiale della regione Puglia;

9. di dichiarare a tutti gli effetti di legge la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

